



Michelangelo scultore.

Lo sguardo indiscreto

Saggi di C. Crescentini,
S. Cunningham, C. Damianaki,
C. Panepuccia, O. Schiavone
Erreciemme edizioni 2010

È uscito il primo libro della neonata collana *RinnovaMenti. Studi sul Rinascimento*, diretta da Claudio Crescentini, nella quale saranno approfonditi particolari argomenti legati ai grandi protagonisti dell'arte del Rinascimento, a volte lasciati in ombra dalla critica del Novecento, cominciando da Michelangelo, per continuare con Piero della Francesca, la scultura a Venezia e in Veneto da Donatello a Sansovino, l'architettura di Raffaello. A seguire verranno affrontati Bramante, Barocchi e l'estetica del Manierismo, con un calendario editoriale definito fino al 2015.

Il presente volume, *Michelangelo scultore. Lo sguardo indiscreto*, si compone di cinque saggi inediti, curati da studiosi nazionali e internazionali specialisti del settore, dedicati appunto alla scultura di Michelangelo e, nello specifico, a quel peculiare momento della sua attività scultorea giovanile, svolta fra Firenze e Roma, fra la fine del Quattrocento e il primo ventennio del Cinquecento.

Nel tornare a studiare una delle pagine più importanti della storia dell'arte moderna, gli studiosi hanno cercato di individuare, con uno "sguardo indiscreto", quello appunto della storiografia a noi contemporanea, e approfondire alcune distinte questioni scientifiche. A partire dai capolavori scultorei realizzati da Michelangelo, con particolare riferimento al *Bacco* (Crescentini, Damianaki) e alle opere d'impianto michelangiolesco di area prenestina (Panepuccia), passando per la situazione culturale e letteraria dell'artista (Oscar Schiavone), fino alla sistematizzazione della documentazione archivistica presente e riguardante l'attività artistica e finanziaria di Michelangelo, fra XV e XVI secolo (Sarah Cunningham).

Una specifica veste grafica, appositamente studiata sulle impostazioni editoriali di gusto umanistico della collana ma con un'estetica spiccatamente contemporanea, e un importante apparato iconografico, fanno di questo libro uno

strumento utile sia per gli studiosi e gli studenti d'arte sia per tutti quegli appassionati del Rinascimento che vogliono entrare in relazione più approfondita con l'argomento, senza rinunciare alla scientificità della trattazione.



Ilaria Oberti

L'isolamento termico dell'edificio

Maggioli Editore 2011
pp. 240 - Euro 32

La crisi economica mondiale, le incertezze legate ai costi, sempre più elevati, e all'approvvigionamento, sempre più difficoltoso, dell'energia, il crescente livello delle emissioni di gas climalteranti sono problemi che vanno affrontati su larga scala attraverso strategie politiche, legislative e tecnologiche. Restringendo il campo d'azione, diventa inevitabile agire sui comportamenti per un uso razionale dell'energia, in particolare negli usi finali e, soprattutto, di quelli degli edifici, che rappresentano il 40% dei consumi totali.

Responsabile delle maggiori dispersioni energetiche nell'edificio è l'involucro edilizio, che determina la frontiera tra lo spazio costruito e l'ambiente esterno: più elevata è la qualità del primo, più ridotti saranno i consumi energetici necessari a garantire le condizioni di benessere per gli occupanti dell'edificio.

Intervenire sullo scambio energetico che ha luogo attraverso l'involucro edilizio permette di raggiungere non solo il benessere ambientale, ma anche il risparmio energetico ed è questa, infatti, la via principale perseguita dalle normative di tutti i paesi. Sebbene abbastanza circoscritto, il campo è ancora molto complesso e gli aspetti tecnologici sono di spettanza degli specialisti.

In particolare, al progettista è richiesta non solo una conoscenza approfondita dei principi della fisica che stanno alla base dei fenomeni di trasmissione del calore negli edifici, ma pure dei materiali isolanti disponibili sul mercato al fine di poter effettuare la scelta migliore in funzione delle esigenze applicative legate alla destinazione d'uso dell'edificio e a tutta una serie di altri fattori di natura tecnica, funzionale, pratica e normativa. Senza dimenticare, fra i vari fattori, an-

che l'aspetto legato alle richieste sempre più pressanti da parte dell'utente finale di orientare la scelta verso prodotti edilizi, e quindi anche gli isolanti termici, a elevate prestazioni, ma a bassi impatti sull'ambiente e sulla salute. È questo l'ambito in cui si inserisce il presente volume, scritto con l'intento di offrire un apporto significativo per affrontare, attraverso l'analisi dei materiali isolanti e l'applicazione dei prodotti, la complessa tematica dell'isolamento termico dell'involucro edilizio.



M. Greco – A. Massari

GLI APPALTI PUBBLICI

DOPO IL DECRETO SVILUPPO

Maggioli Editore 2011 - pp. 288

Nel contesto di un pacchetto di misure per il rilancio dello sviluppo economico interno, il legislatore è intervenuto in via d'urgenza nella materia degli appalti: per il numero e l'importanza delle innovazioni apportate, l'art. 4 del D.L. 70/2011 costituisce una specie di "quarto correttivo" al Codice dei contratti pubblici. In vigore dal 14 maggio 2011, d'impatto dirompente e immediato le modifiche introdotte:

- dall'innalzamento della soglia ad un milione di euro per la procedura negoziata senza bando nei lavori pubblici e ad un milione e mezzo per la ristretta semplificata, alle consistenti modifiche del regime dei requisiti generali di cui all'art. 38;
- dall'ampliamento del campo di applicazione della finanza di progetto e del "leasing in costruendo", ai limiti introdotti per riserve, varianti e opere compensative;
- dalla riduzione della spesa per gli accordi bonari al disincentivo per liti temerarie;
- dall'allargamento dell'autocertificazione alla creazione di una Banca dati nazionale per agevolare i controlli sui requisiti;
- dall'estensione dell'esclusione automatica delle offerte anomale per tutto il sotto-soglia, fino alla modifica del regime transitorio del nuovo Regolamento in tema di qualificazione delle imprese.